



SOCIETÀ ITALIANA
G.U.I.D.A.

PER LA GESTIONE UNIFICATA E INTERDISCIPLINARE
DEL DOLORE MUSCOLO-SCHELETRICO E DELL'ALGODISTROFIA

I CONGRESSO NAZIONALE

NAPOLI *9-11 marzo 2017*



NAPOLI

Hotel Royal Continental



Prof. Pietro Fiore

9-11 marzo 2017

Università degli Studi di Bari

*U.O.C. Medicina Fisica e Riabilitativa – Unità Spinale Unipolare
Policlinico di Bari*

CHIROPRACTICA E OSTEOPATIA

**Background storico-culturale ed analisi
degli approcci manipolativi**

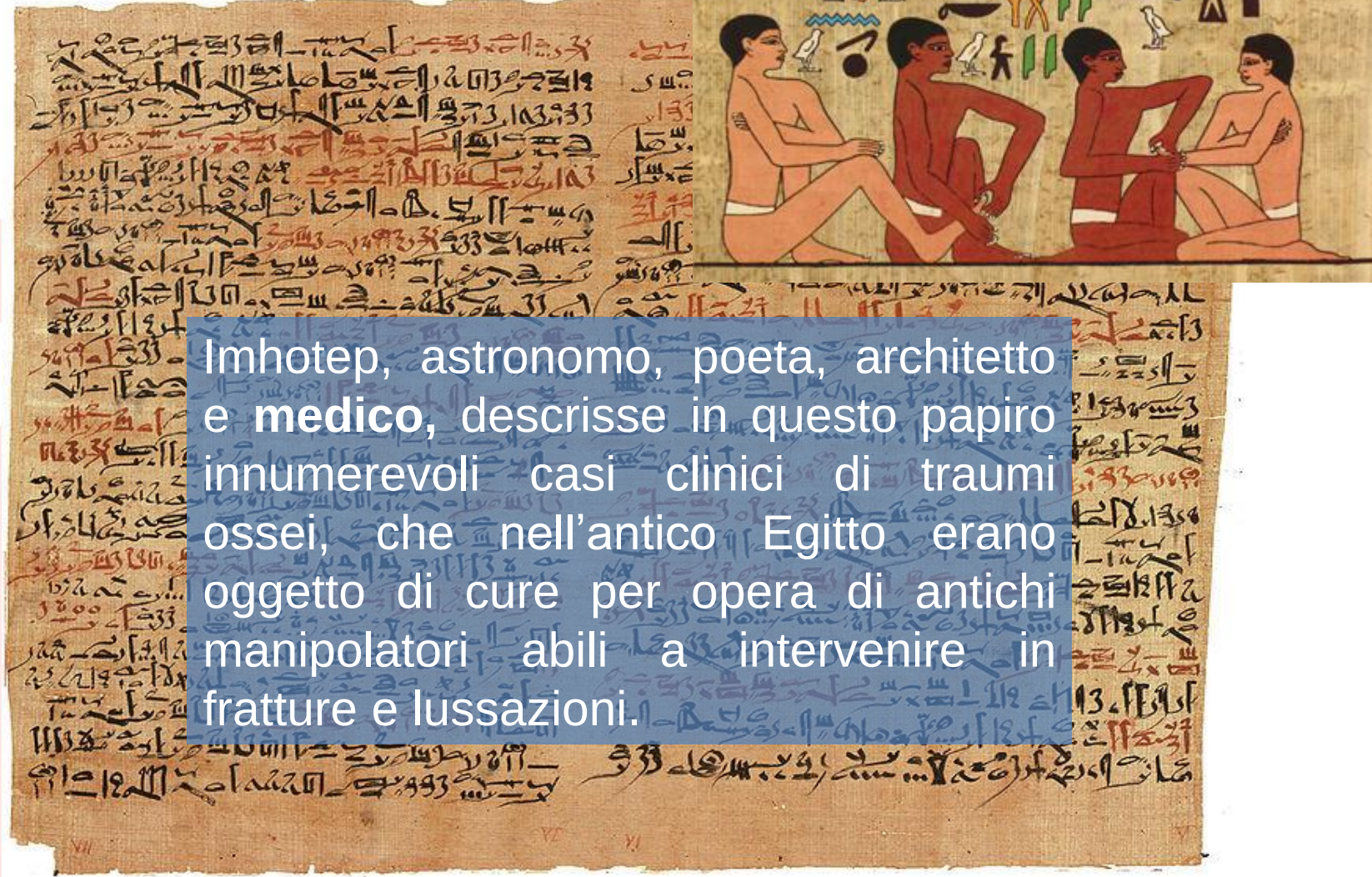
Cina, 2000 a.C.

La medicina manuale affonda le sue radici nelle antichissime tradizioni orientali.

Esistono manuali che attestano l'esistenza di pratiche di manipolazione per curare talune patologie vertebrali già 4000 anni fa.



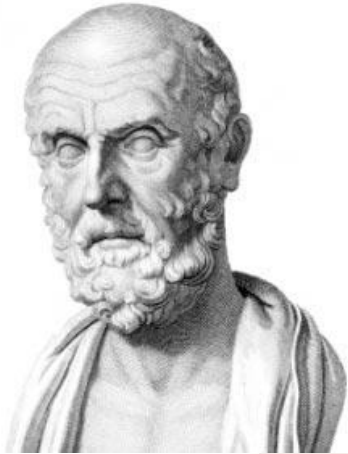
Egitto, 1500 a.C.



Imhotep, astronomo, poeta, architetto e **medico**, descrisse in questo papiro innumerevoli casi clinici di traumi ossei, che nell'antico Egitto erano oggetto di cure per opera di antichi manipolatori abili a intervenire in fratture e lussazioni.

Papiro Edwin Smith

460 a.C. - Ippocrate



Anche il più celebre medico dell'antichità descrive nel *Periarthron* alcune patologie del rachide da trattare con manipolazioni di pertinenza medica



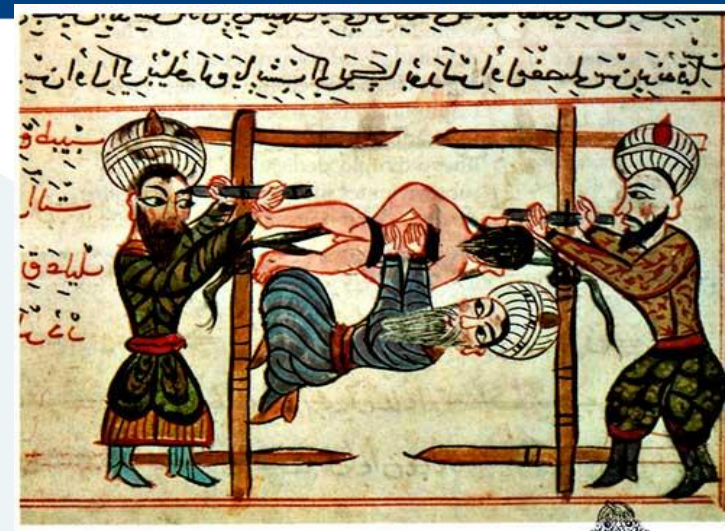
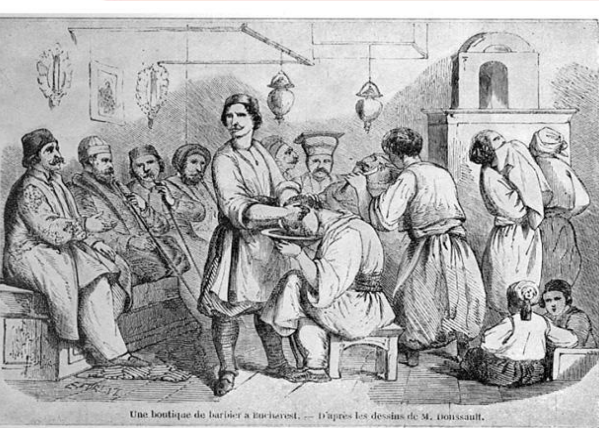
II sec d.C. - Galeno

Nel *De locis affectis* egli racconta di aver curato i disturbi della sensibilità della mano di Pausania curandone la colonna e non la mano stessa, e asserendo che «una lesione di una radice nervosa che parte dal midollo impone di trattare la colonna vertebrale»



Medioevo

Avicenna (XI sec d.C.) porta nella medicina araba la tradizione greca delle manovre manipolative volte a correggere le deformità della colonna.



Per secoli le opere della medicina antica vengono tradotte e tramandate nei monasteri, per cui la medicina manuale, che resta fuori dai monasteri, si imbarbarisce e resta appannaggio dei **barbieri**.

«Conciaossi», «raddrizzaossi», «stregoni» hanno intriso di misteriosi poteri paranormali le manipolazioni, e ancora oggi qualcuno ne tramanda goffamente le pratiche.



Vecchi e nuovi stregoni

Migräne, Rheuma, Allergien? Am Sorgentelefon erfahren

Experte für Geistheilung: Dr. Harald Wiesendanger



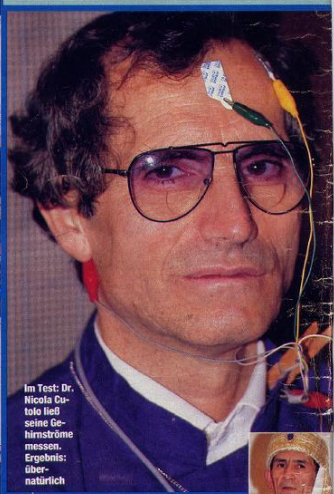
Dr. Nicola Cutolo, Heiler aus dem italienischen Bari, überraschte mit seinen Heilerfolgen auf den Basler PSI-Tagen

HEILER IM TEST: Wer wirklich helfen

Sellen Sie sich einmal vor: Sie gehen zu einem Heiler, sind verabredet. Und dann stehen Sie vor einer verschlossenen Tür, in der ein Stück Papier hängt: Aufschrift: „Berühren Sie diesen Zettel, und Sie werden auch so meine heilenden Kräfte spüren.“

Tag darauf empfangt Sie ein Assistent des Heilers, der stellvertretend „Hände auflegt“. Das Honorar ist dennoch geringfügig. Kein Witz. Sondern bittere Wahrheit, schon häufig passiert bei einem Berliner Geistheiliger. Sein Name ist unwichtig. Wichtiger für uns zu wissen, daß Geistheiliger eben auch nur Menschen sind. Und zu wissen, welcher Heiler wirklich helfen kann und will. Wo man die Adressen erfährt.

Dr. Harald Wiesendanger (38),



Im Test: Dr. Nicola Cutolo ließ seine Gehirnströme messen. Ergebnis: übernatürlich



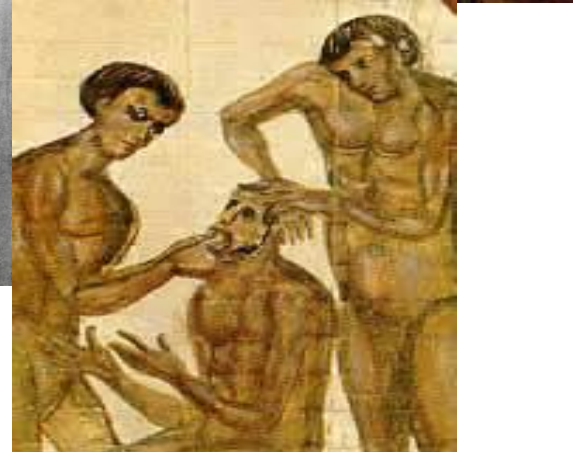
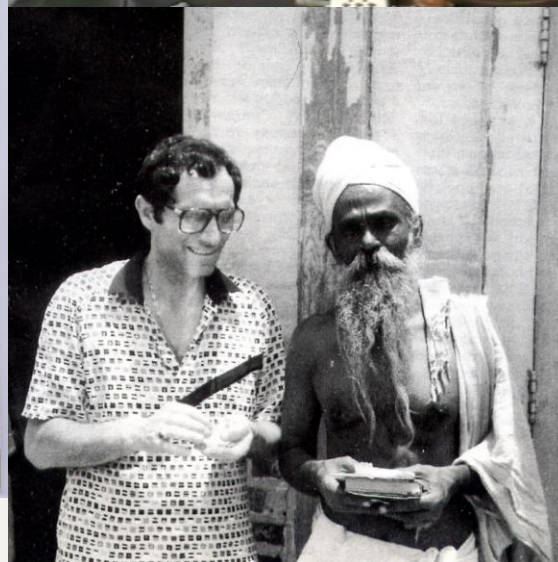
Heiler auf dem Prüfstand: Dr. Nicola Cutolo mit Patienten und dem Arzt Dr. Pierre Bovet

Experte für parapsychologische Phänomene und Heiler, hat nicht nur ein kommentiertes Adressenverzeichnis von empfehlenswerten Heilern („Auswege“, PSI-Verlag) und den Leitfaden „Das große Buch vom Geistigen Heilen“ (Scherz Verlag) geschrieben. Jetzt hat der Psychologe gemeinsam mit Wissenschaftlern und

entlarven. Gleichzeitig wird eine „schwarze Liste“ über schlechte Heiler (allgemein zugänglich für alle Hilfesuchenden) herausgegeben. Dazu ein Sonett für Patienten, denen es nicht mehr helfen will. Der Verband will sich auch für eine Änderung der Rechtslage einsetzen – Geistheilung ist in Deutsch-



Heiler aus Rußland Oungor Babarazisk



I CONGRESSO NAZIONALE SOCIETÀ ITALIANA G.U.I.D.A.

2° rivoluzione industriale



Guerra di secessione



Dott. Andrew Taylor Still,
Medico e Padre dell'osteopatia



Pastore Metodista



Egli perse tre dei suoi figli per un'epidemia di meningite cerebrospinale, e contestualmente perse la fiducia nella medicina tradizionale

Dott. Andrew Taylor Still,
Medico e Padre dell'osteopatia



AMERICAN SCHOOL OF OSTEOPATHY, KIRKSVILLE, MO.

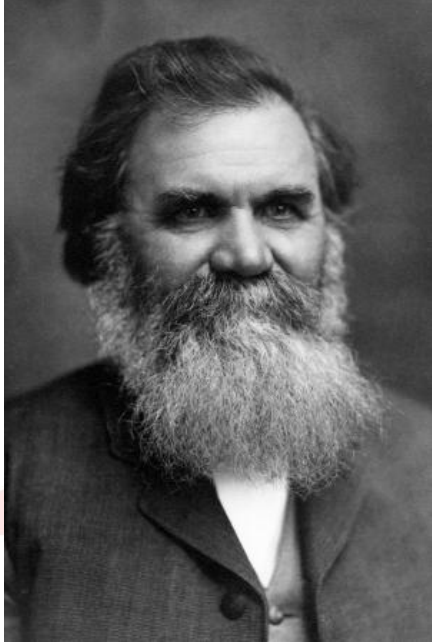
The american school of
osteopathy - Kirksville,
Missouri 1892

«la malattia è un disordine e l'osteopata, ristabilendo l'ordine, porterà salute»

Definisce la '**lesione osteopatica**' come l'alterazione del rapporto anatomico tra le componenti articolari. Può essere **primaria** (articolare) o **secondaria** (di origine riflessa viscerale).

Teoria dell'arteria 'basata sulla manipolazione della colonna vertebrale affinché il sangue fluisca in maniera uniforme e senza interferenza'

Campi di applicazione: tutte le malattie conosciute, dal cerume alla dissenteria, alla scarlattina, alle affezioni polmonari. Per quanto privo di fondamento scientifico, il suo contributo rappresenta il primo tentativo di passare dalla pratica stregonesca dei concaossa alla medicina ufficiale



Daniel David Palmer,
Padre della Chiropratica

Teoria del sistema nervoso 'la Chiropratica è basata sul fondamentale riequilibrio delle alterazioni della colonna vertebrale per liberare i nervi e permettere che gli impulsi nervosi fluiscano nel corpo senza interruzione'

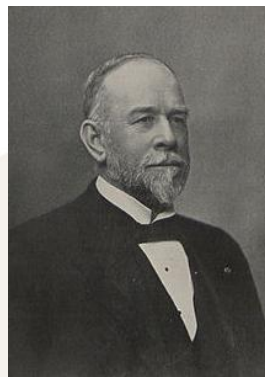


The Palmer School of
Chiropractic

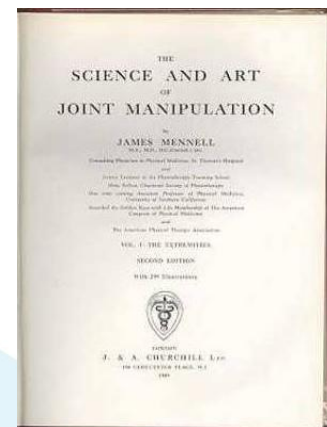
Cardine è la '**sublussazione**' delle vertebre, il cui riassetamento può prevenire e curare tutte le malattie. Per i chiropratici determina un blocco dell'impulso nervoso e dunque un alterato funzionamento d'organo.



William Sutherland
Padre della
osteopatia Craniale
1899



Dr. James Beaver Menell
Autore di 'Art and Science of joint manipulation' 1930



Dr. James Cyriax
St. Thomas
Hospital 1969



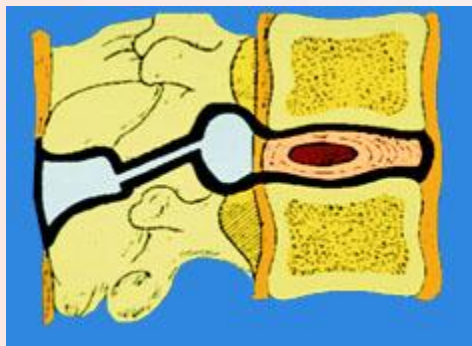
Prof. Robert
Maigne
Fondatore della
Società Francese di
Medicina Ortopedica
e Terapia manuale
1959

Prof. Robert Maigne

Fu il primo ad approfondire le **conoscenze osteopatiche** con la finalità di fonderle con la **medicina scientifica ufficiale**



Egli concentrò la sua attenzione su tutti i segni clinici che possono sottendere a una sofferenza segmentaria vertebrale, con l'obiettivo di ricercarne la causa nel **DISTURBO INTERVERTEBRALE MINORE**.



Il segmento mobile di Junghans

- Lo studio del rachide si fonda sul riconoscimento del **SEGMENTO VERTEBRALE PATOLOGICO**
- Richiede pertanto una congrua conoscenza anatomica e biomeccanica, ma soprattutto richiede una attenta valutazione clinica: egli codifica una nuova semeiotica mirata alla provocazione del dolore e alle sue proiezioni cutanee come test diagnostici
- La terapia dei DIM è rappresentata dalle **MANIPOLAZIONI**, che rappresentano un atto di esclusiva competenza medica



Si esce dall'empirismo per delineare un campo nuovo della medicina, la MEDICINA MANUALE, con solide basi scientifiche

In Italia, a Capri, dal 15 al 21 giugno 1964, su invito della SIMFER, si svolge il primo corso di Medicina Manuale, tenuto da Harald Brodin, presidente della società di Medicina Fisica e Riabilitazione svedese. I temi erano appunto semeiotica, diagnostica e terapia manipolativa.

La Medicina Manuale e la Terapia Manuale

La terapia manuale è un approccio che si basa sull'analisi del movimento e sulla correzione dei suoi disturbi con l'obiettivo di «reinstaurare la funzione ottimale e senza dolore dei sistemi neurale, muscolare e articolare nell'ambito dell'equilibrio posturale».

Tecniche

- Tecniche di mobilizzazione articolare, movimenti passivi nel range articolare che consentono al pz di interrompere il movimento in qualsiasi momento
- Tecniche di manipolazione, movimenti di piccola ampiezza ed alta velocità, al limite del range articolare, che si concludono prima che il pz possa interromperli.
- Tecniche per i tessuti molli, quali pompages, stretching, e muscle energy
- Mobilizzazioni neurali
- Esercizi per propriocezione, forza e resistenza
- Rieducazione posturale
- Counseling
- Massaggio, terapie fisiche, bendaggi ecc.

Manipolazioni e massaggi attualmente trovano indicazione in numerose patologie, sebbene la letteratura scientifica internazionale ne limiti molto l'efficacia, circoscrivendola sostanzialmente alla riabilitazione di taluni disordini dell'apparato neuro-muscolo-scheletrico.

La giungla riabilitativa

Ma allora chi può fare cosa?

Al tradizionale problema del trovare fondamento scientifico agli approcci terapeutici di cui abbiamo parlato, se ne aggiunge uno altrettanto importante, forse addirittura più urgente: la distribuzione delle competenze e la suddivisione dei ruoli professionali.

Nel mondo della riabilitazione si affacciano tante figure professionali destinate a confliggere in assenza di regole chiare e centri di formazione credibili e riconosciuti.

Alla domanda iniziale può rispondere solo IL LEGISLATORE, definendo, col supporto degli organi scientifici di settore, i confini entro cui ciascuno può muoversi, avendo come obiettivo unico finale la SALUTE DEL PAZIENTE

La legislazione attuale in Italia

2002 OMS inserisce l'osteopatia tra le 'Medicine non convenzionali'

Indagine ISTAT del 2007 evidenzia che i 9 mln gli italiani rivoltisi alle 'medicine non convenzionali' nel 1999 si sono ridotti a 7,9 mln.



18/05/2002 delibera della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici e Odontoiatri, sono riconosciute 9 discipline come atti Medici, tra cui l'Osteopatia...

Secondo questo documento "l'esercizio delle suddette medicine e pratiche non convenzionali è da ritenersi a tutti gli effetti atto medico e pertanto tali medicine e le pratiche esercitabili sono gestibili - in quanto atto medico - esclusivamente da parte del medico chirurgo ed odontoiatra ... unici attori sanitari in grado di individuare pazienti suscettibili di un benefico ricorso a queste medicine e pratiche, in quanto solo il medico chirurgo e l'odontoiatra sono abilitati all'atto diagnostico, ...", ed ancora "essere in questa impostazione il medico chirurgo e l'odontoiatra gli unici in grado di evitare che le medicine e le pratiche non convenzionali vengano proposte e prescritte a pazienti senza possibilità di vantaggio" (1).

'...solo il Medico Chirurgo e l'Odontoiatra sono abilitati all'atto diagnostico...'

Ancora, volendo citare una fonte di parte, riportiamo le conclusioni di un parere provveritate dello Studio Legale Corsini-Rossignoli-Tommasini in riferimento alla sentenza N. 39050/03 della Cassazione VI Sezione Penale, che afferma testualmente:

"...Adesso, pertanto, i chiropratici devono considerare necessariamente che nello stato italiano è fatta loro espressa proibizione di:

1. predisporre anamnesi;
2. formulare diagnosi mediche;
3. suggerire esami clinici e radiologici;
4. prescrivere cure mediche e trattamenti terapeutici;
5. agire direttamente su pazienti con le opportune manipolazioni senza la preventiva prescrizione del medico."

La legislazione attuale in Italia

30/03/2011 CAMERA DEI DEPUTATI

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa dei deputati

SCILIPOTI, ANGELI, BARANI, BARBA, CESARIO, CICCIOLO, DI CAGNO ABBRESCIA, DI VIRGILIO, GOLFO, GIULIO MARINI, PAGANO, POLLEDRI, RAZZI, SARDELLI, SCALERA, SCANDROGLIO, TORTOLI, TRAVERSA, ZACCHERA

Riconoscimento dell'osteopatia come professione sanitaria primaria

12/03/2014 Ministero della Salute in risposta ad interrogazione dell'On.Binetti...



Per quanto concerne l'osteopata, questo Ministero si è più volte espresso, anche verso l'Ente Nazionale Italiano di Unificazione di Normazione, affermando che le attività svolte dall'osteopata rientrano nel campo delle attività riservate alle professioni sanitarie.

24/05/2016 DDL 1324 Ministro Lorenzin

Assetto legislativo in Italia carente e lacunoso, favorisce sviluppo di pratiche senza validazione scientifica a discapito della qualità e della salute.

Gran Bretagna riconosciuta Medicina paramedica con titolo di laurea in 'Bsc in Osteopathy' simile a O.D. americano ma non equiparato a Medico Chirurgo

Germania regolamentazione ufficiale non ancora accordata

Francia riconosciuto Osteopatia nel 2002 con la legge n°303. 24/06/2009 prevede un percorso di studi di 4 anni con 3.520 ore di formazione.

USA '**Dottore in Osteopatia**' O.D. percorso formativo universitario in Medicina, ne costituisce un perfezionamento.



'Manu medica'

I CONGRESSO NAZIONALE SOCIETÀ ITALIANA G.U.I.D.A.